

rir. dil resto; e poi il Colegio vengi al Consejo con le so opinion, per la recuperation di quelli hanno tochè di ditti danari, *ut in parte*. Poi, sier Domenego Marin, sier Alvise da Molin savj dil Consejo, sier Batista Morexini, sier Hironimo Capello, sier Zacharia Contarini savj a terra ferma, sier Trojan Bolani, sier Magdalin Contarini savj a i ordeni, che, atento el sia necessario veder molte scripture a l'avogaria e lettere, però sia indusiato *pro nunc*, et sabato *infallanter*, ch'è 30 dil mexe, si vengi a questo Consejo a ultimar tal materia. Sier Marco Antonio Calbo, sier Marco Lando savj a i ordeni, messe che, atento questa materia sia stà principiata a l'avogadori, che per autorità di questo Consejo li sia commessa la difinitione sua, quali, con il costume di l'oficio suo et con li avochati fischali, debino venir a questo Consejo a difinirla. Et sier Zacharia Contarini fo el primo andasse in renga. Li rispose sier Antonio Trun e disse 'l voleva intrar in la nostra parte; parlò ben in questa materia. Poi andò la parte: 15 non sinceri, 13 di no, 9 di do savj a i ordeni, 45 de l'indusia, 83 di la parte nostra e fu presa, *videlicet* di una ballota. È stà expedita, et il Consejo vene zoso che era hore 3 di notte e più.

509

In questa notte, a hore 10, morite in questa terra domino Lazaro Grasso contestabele in cittadella di Verona. È stato operato con 200 provisionati a l'impresa di Romagna, e ben si portoe contra Faenza, et era qui per esser expedito. Fu preso mandar lo a Rimini, ma non fo expedito e da meninconia è morto. Lassa 4 fie et do fioli, et era il . . . homo a piedi che havesse la Signoria nostra.

A dì 29 marzo. In Colegio. Vene sier Anzolo Trixian venuto podestà di Verona, et referi aver fato justicia, *adeo (in)* quella terra e territorio (*ove*) ogni di si amazava qualche uno, sotto di lui in mexi 8 è stà morto 4 nel territorio, et niun in la terra; fè editto niun portasse arme, e cussì observò. *Item*, disse dil caso di frati di Santa Maria di la Scala. *Item*, di quel frate di la Giara volse atosegar l'altro, e dato in man dil vicario fu assolto. *Item*, disse in civil à dato sempre audientia; e à imparà do cosse: una dar audientia a tutti con le porte aperte, l'altra non acetar presenti da niuno. *Item*, è stato a la zercha di le castelle, e disse di Valezo che importa, è mal fusse cassò quelli vi era. *Item*, à tutto in nota da dir di quelle forteze va in ruina e mal custodite. Et disse di le copule etc., e di una sententia fata per sier Hironimo da cha' da Pexaro *olim* capitano, qual era li consier presente, che absolveva ditti da le copole, *tamen* la parte dil Consejo di X-non vol. *Item*, disse

di la camera, è molto angarizata, non pol soportar la gran spexa. *Item*, disse dil loco vacuo in piazza venduto; lauda, poi la Signoria non vol sia venduto, et è di San Marco e non di la comunità, che 'l sia stropato. Laudò la soa corte, qual non à acetà alcun presente. Disse di schiopetieri, e biasmò il capo. El principe lo laudò assai.

Vene il legato, e pregò il principe fusse expedita la cossa dil cardinal Vincula. Li fo risposto si vederia farlo doman in Pregadi.

Da Cremona, di sier Piero Duodo capitano, di 23. Zercha quella fabricha dil castello, e mandò il disegno e quello bisogna etc.

*Item*, essi rectori scrive zercha il conto di l'intrade dil vescoado di Cremona, et ne sono molti debitori, *ut in eo*.

Da Corfù, di sier Alvixe d'Armer capitano, di 8 marzo. Zercha quelle fabriche, e si mandò danari e altre cosse per compirle.

Di sier Antonio Loredan baylo e lui capitano, di 9 ditto. Come hanno ricevuto le confirmation di le cassation feno, et exequirà. Et cussì zercha il reverendo domino Piero Lanza vicario dil episcopo, ch'è debitor per aversi pagato de li daj di la grana et valonia, e non li sia pagato ducati 100 l'ha di di provision a l'anno fin non sconti el debito; et cussì exequirà. E farano *juxta* la parte, che niun ha provision non habi daj. *Item*, justa li mandati, manderà persone suficiente al baylo a Constantinopoli; et prima mandono uno ll a Constantinopoli, et al presente manda uno altro.

510

Di sier Antonio Loredan baylo, solo, di 9 marzo. Come, zercha la materia di fortificar il borgo di Corphù, scrive non esser di opinion; e andò a veder col proveditor di l'armata, e fo dichiarato la mente di la università esser di serar el ditto borgo; e sopra questo scrive assai. Come *alias* scrisse, lui è di opinion prima ultimar le fabriche dil castello e dil fosso di la cità, e di la cortina per fortification di la citadela, perchè questo serar è un caos, et essendo serato di terra e non da le marine, nulla valeria. Più presto saria da far un spalto per poter in uno impetò redur le persone de l'isola li, et bisognaria *etiam* pensarsi di le vituarie, e il numero grande li bisognaria a custodirlo.

Veneno sier Carlo Contarini qu. sier Baptista, et sier Alvixe Malipiero qu. sier Stefano procurator, come capi di creditori intrati per acordar i Lippomani. Eranvi *etiam* essi Lippomani. E disseno il debito esser ducati 101 milia: di qual, ducati 68 milia haveano soto scritto a l'acordo come dirò; 15 milia